



# CESENA



MESSAGGIO AI FANS ATTRAVERSO FACEBOOK

## I progressi e il grazie di Gianni Morandi in un videoclip dalla corsia del Bufalini

Cameo del cantante ustionato con "Ragazzo fortunato" di Jovanotti come colonna sonora in sottofondo

### CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Un videoclip di 28 secondi, girato da sua moglie Anna nella corsia del reparto del Bufalini, dove è ricoverato da 10 giorni, è postato sulla propria pagina Facebook. È il modo con cui Gianni Morandi ha voluto mostrare ai suoi fans i progressi che sta facendo. Ha camminato e alzato le braccia in modo abbastanza sciolto, nonostante le grosse fasciature che gli coprono anche entrambe le mani, la parte del corpo rimasta ustionata in modo più serio, assieme alle gambe.

Il messaggio, impregnato del solito ottimismo che l'eterno ragazzone della musica italiana sprizza da tutti i pori, è servito anche per dire ancora una volta grazie alla «straordinaria squadra» del Centro Grandi ustionati dell'ospedale di Cesena che lo sta assistendo, sotto la guida del primario Davide Melandri. «Un'eccellenza della nostra regione», ha poi ricordato.

Il ricovero si è reso necessario a causa delle gravi bruciature sul-

la pelle riportate mentre bruciava delle sterpaglie nel giardino della sua villa di San Lazzaro in Savena.

«Sono stato veramente fortunato», ha detto nel video, rafforzando il concetto con in sottofondo le note della canzone "Ragazzo fortunato" di Jovanotti.

L'artista ha voluto sottolineare nel suo post che ieri era il primo giorno di primavera. E allora quale migliore occasione per guardare con fiducia alla rinascita dopo l'infortunio patito?

L'enorme popolarità di Morandi ha trovato conferma nelle reazioni al video. Nel giro di 10 ore ha totalizzato circa 160.000 like, è stato accompagnato da più di 40.000 commenti, tutti quanti di ammirazione, di affetto e di auguri di pronta guarigione, ed è stato condiviso da quasi 7.000 persone. Numeri impressionanti che testimoniano come la star di Monghidoro sia amata trasversalmente dagli italiani di tutte le generazioni.

[VIDEO della notizia sul sito www.corriereromagna.it](#)



Gianni Morandi accudito da due operatrici sanitarie e un paio di scene del video girato in corsia al Bufalini

## Il coronavirus stronca un 57enne e una 60enne e infetta 140 persone

Ma restano segnali che fanno sperare che la curva dei contagi presto scenderà

### CESENA

Sono due e sono piuttosto giovani le vittime del Covid registrate ieri nel Cesenate. Si tratta di una donna di 60 anni di Cesena e di un uomo di 57 anni di Cesenatico.

Sul fronte dei contagi, la lista si è allungata con altri 140 nomi, con una quota piuttosto alta di pazienti che lamentano sintomi: sono 100. Dovrebbe però essere imminente una discesa della curva infettiva, perché continuano a esserci segnali incoraggianti colti dai professionisti che monitorano l'andamento. Si tratta di indicatori attendibili che fanno pensare che da un momento all'altro potrebbe esserci un'inversione di rotta significati-



Monitoraggio di un degente in condizioni gravi

va.

Restando in fiduciosa attesa, i nuovi malati comunicati ieri risiedono nei seguenti comuni: Bagno di Romagna 8, Borghi 1, Cesena 55, Cesenatico 14, Gambettola 5, Gatteo 6, Longiano 14, Mercato Saraceno 8, Montiano 2, Roncofreddo 5, San Mauro Pascoli 7, Savignano 11, Sogliano 3, fuori provincia 1.

Tra i ricoverati al Bufalini i casi più gravi di cui si sta occupando

il reparto di Terapia intensiva sono al momento 7.

Per concludere, le buone notizie: le guarigioni registrate nelle ultime ventiquattr'ore nell'intero provincia di Forlì-Cesena sono state 260. Sono comunque un po' inferiori al numero di nuovi positivi nello stesso ambito territoriale (277) e finché questo rapporto non si ribalterà l'emergenza non verrà superata.

## Minacciata da ubriachi si rifugia dentro l'auto e scappa terrorizzata

Episodio preoccupante all'uscita dal lavoro in pieno centro l'altra sera

### CESENA

Attimi di paura, sabato sera, per una donna che appena uscita dal lavoro si è trovata di fronte un terzetto di persone alterate. E notando il loro atteggiamento fuori controllo, si è precipitata dentro la propria auto parcheggiata a pochi passi e si è chiusa dentro. Si è sentita minacciata da quei due uomini e da quella zona che ciondolavano, visibilmente ubriachi, in via Montalti, di fianco alla Biblioteca Malatestiana. Erano le 22.15 e la malcapitata, che stava uscendo dal locale "Mastrobirraio", è rimasta comprensibilmente terrorizzata quando «uno dei due ceffi, con una bottiglia in

mano, si è avvicinato alla mia auto, spegnendo una sigaretta sul finestrino e impreccando e sbraitando». Quel punto, la donna ha «iniziato a suonare furiosamente il clacson per attirare l'attenzione di qualche vicino e tentare di spaventarli». Poi ha avuto il sangue freddo di mettere in moto la vettura dove si era rifugiata e allontanarsi velocemente. Oltre a raccontare l'episodio sui social, ha anche avvisato il 112, che le ha assicurato che avrebbe mandato una pattuglia in zona.

La donna è ancora scossa: «Quelli volevano proprio trovare da dire. Se avessero trovato una persona che portava in giro il cane oppure io non avessi avuto la macchina vicino dove rifugiarmi, cosa sarebbe successo? Erano solo le 22.15, in pieno centro. Erano pericolosi e alterati, ubriachi e forse drogati. Ho avuto molta paura».